REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N. 06
Del 06-03-2013 **COPIA**

Oggetto: PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL SILE.

Treviso, 06 MARZO 2013.

Presso la sede dell'Ente Parco, in via Tandura n. 40, Treviso, si è riunito il Comitato Esecutivo con la presenza dei seguenti consiglieri:

1.- TORRESAN Nicola	**P**	**5.- SARTORATO Ruggero**	**P**
2.- PIZZOLON Arturo	**P**		
3.- MARANGON Armando	**P**		
4.- MORO Claudio	**P**		

E' presente il Direttore dell'Ente, dott. Stefano Bucci, che svolge anche le funzioni di Segretario.

Nicola Torresan, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Via Tandura, n° 40 - 31100 Treviso (Italia), Tel. +39 0422.321994 - Fax +39 0422.321839 - www.parcosile.it - C.F. 94023150264 - P. IVA 03285120261
E-mail: info@parcosile.it - Posta certificata: segreteria.parcosile.tv@pecveneto.it

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto l'art. 2 della Legge regionale n. 8 del 28-01-1991, istitutiva dell'Ente Parco del Sile, in materia di protezione e valorizzazione del bacino idrografico nella sua funzione di risorsa idropotabile;

Visto l'art. 32 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale, in materia di tutela idrologica e idrogeologica;

Visti gli artt. 14 della L.R. n. 8/1991, 4 e 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Ambientale, in materia di programmazione per l'attuazione del Piano Ambientale e la valorizzazione del Parco;

Considerato che l'Ente Parco, giusta la succitata normativa, annovera tra le proprie finalità lo sviluppo di una politica volta all'uso sostenibile del sistema delle acque, valorizzando e tutelando la risorsa idrica in quanto bene comune, garanzia non solo di conservazione di un patrimonio ecosistemico, paesaggistico e culturale che presenta elementi unici, ma anche di sviluppo economico-sociale;

Dato atto che tali finalità comportano il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutela delle risorse idriche sia superficiali che sotterranee nell'area del Parco e nell'intero bacino idrografico del fiume Sile;
- miglioramento dei caratteri qualitativi della risorsa idrica e conservazione e/o incremento delle quantità disponibili;

Vista la direttiva comunitaria 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) che, istituendo un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, ha introdotto un approccio innovativo nella legislazione europea in materia di acque, tanto dal punto di vista ambientale, quanto amministrativo-gestionale;

Vista la recente strategia d'azione dell'Unione Europea in materia di acqua, denominata "Water Blueprint", descritta nel "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", di cui alla Comunicazione della Commissione al parlamento Europeo (COM(2012) 673) che delinea una serie di azioni strategiche sulla governance per l'acqua fino al 2021;

Visto il Piano di Gestione del Bacino del fiume Sile, predisposto ai sensi della direttiva comunitaria 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) nel contesto del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali di cui al sito web www.alpiorientali.it, che individua un ampio territorio costituente il bacino idrografico del Sile composto da n. 41 territori comunali ricadenti

integralmente o parzialmente nel bacino, all'interno delle Province di Padova, Treviso e Venezia;

Ritenuto di poter far coincidere il concetto di "area contigua ad area protetta", così come definita dall'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", nella quale occorre intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse, con l'intero bacino idrografico del fiume Sile;

Considerato che "l'organismo di gestione dell'area protetta", richiamato nell'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, è rappresentato dall'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;

Ritenuto, altresì, che, in considerazione degli obiettivi sopra indicati, gli atti di pianificazione, previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/1991, e dall'art. 4 della Norme di Attuazione del Piano Ambientale debbano disciplinare le misure di tutela, conservazione e valorizzazione del bene-risorsa "acqua" nell'intero ambito del bacino idrografico del Sile, ove all'interno ricade il territorio del Parco;

Ritenuto, ulteriormente, che le misure di tutela, conservazione e valorizzazione possano esplicarsi mediante l'applicazione della disciplina del Piano Ambientale del Parco nei confronti dei progetti di elevato impatto ed incidenza ambientale già sottoposti a procedura di VIA, nazionale, regionale e provinciale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006, allegato III e della DGRV 327/2009, allegato B (allegati normativi 3 e 4);

Individuati i territori comunali ricadenti - integralmente o parzialmente - nell'ambito del bacino idrografico, riportati in allegato 1 (elenco testuale) e allegato 2 (mappa cartografica);

Vista la documentazione inerente al presente provvedimento, agli atti d'Ufficio;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di fare proprie le considerazioni e gli obiettivi, di cui in premessa del provvedimento;

2) di dare attuazione all'articolo 32 delle NdA del Piano Ambientale, avviando un apposito programma Biennale in materia di tutela idrologica ed idrogeologica, ai sensi art. 14 della LR 8/91 e con i contenuti e procedure dell'art.4 NdA Piano Ambientale, esteso a tutto il bacino idrografico del fiume Sile e finalizzato al miglioramento dei caratteri qualitativi e alla conservazione e/o incremento delle portate e dei livelli piezometrici con

l'obiettivo prioritario di tutelare e valorizzare l'ecosistema del Parco;

3)di avviare un "coordinamento istituzionale", ai sensi dell'art. 8 NdA Piano Ambientale, ai fini della tutela dell'ecosistema, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000, alla manutenzione dei corsi d'acqua, alle aree di pregio naturalistico, al ripristino delle aree degradate. Il "coordinamento" sarà avviato di concerto con la Regione Veneto, U.P. Foreste e Parchi, mediante accordo di programma o convenzione tra gli enti e le autorità competenti a livello statale, regione, provinciale e locale, tra quelle elencate all'art. 8 NdA Piano Ambientale;

4) di far sottoporre, nelle more dell'attuazione del Programma Biennale e del Coordinamento Istituzionale succitati, i progetti di elevato impatto e incidenza ambientale previsti all'interno del bacino idrografico del fiume Sile, annoverati nel D.lgs 152/2006, allegato III e DGRV 327/2009 allegato B), al parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile, sentito il Comitato Tecnico Scientifico, al fine di verificarne la compatibilità con la disciplina del Piano Ambientale, per attivare le necessarie misure di salvaguardia;

5) di sottoporre la presente delibera di indirizzo al Consiglio dell'Ente Parco per l'approvazione e per tutte le integrazioni e precisazioni ritenute necessarie.

6) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

7) di dare atto che la presente deliberazione è esecutiva dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53.

Visto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Torresan

IL SEGRETARIO
F.to dr. Stefano Bucci

……

……

Pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Treviso a decorrere dal …… e presso la sede dell'Ente Parco a decorrere dal ……

IL SEGRETARIO
F.to dr. Stefano Bucci

……

- La presente deliberazione è atto non soggetto a controllo, ex art. 3 L.R. 18.12.1993, n. 53
- La presente deliberazione è atto sottoposto al controllo, ex art. 3 L.R. 18.12.1993, n. 53 e viene inviata alla Giunta Regionale in data ……

IL SEGRETARIO
F.to dr. Stefano Bucci

……

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 6-03-2013

IL SEGRETARIO
F.to dr. Stefano Bucci

……

Per copia conforme all'originale

Lì, ……

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Bucci

……